



Ministero del Turismo

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 12 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA SELEZIONE DI UN ESPERTO DA DESTINARE ALL'ATTUAZIONE E ALLA VALUTAZIONE DELLE MISURE DI INTERVENTO IN CAPO AL MINISTERO

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i.;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** l’art. 6, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023 con cui è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla Dott.ssa Barbara Casagrande, registrato alla Corte di Conti al n. 248 del 15/02/2024;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40) "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026";
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024, prot. n. 7306/24 del 11 marzo 2024, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l’anno finanziario 2024, e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l’art. 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, come

integrato dalla l'articolo 1, comma 38, della legge n. 213/2023, secondo cui, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze istituisce un fondo da ripartire destinato:

a) a partire dal 2024 al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei funzionari, in aggiunta alle facoltà assunzionali prevista a legislazione vigente;

b) per l'eventuale restante quota, al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché a convenzioni con università e formazione;

VISTO il successivo comma 893, del suddetto art. 1, secondo cui per l'anno 2024 le risorse destinate alle assunzioni di cui al comma 891, lettera a), possono essere destinate per le finalità di cui alla lettera b) del medesimo comma nel limite massimo del 50 per cento e, in pari misura, al fine di garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica, un'ulteriore quota è accantonata e resa indisponibile per la gestione. Ai fini dell'attuazione del comma 891 e del presente comma, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

TENUTO CONTO che risulta necessario acquisire prestazioni specialistiche per lo studio e l'analisi delle tematiche di impatto sull'attuazione delle misure di intervento in capo al Dicastero, siano esse a valere sui fondi nazionali o su fondi dell'Unione europea, anche garantendo un raccordo funzionale tra il Segretariato Generale e l'Organo di Vertice politico, nonché un supporto specialistico a quest'ultimo nella definizione degli indirizzi di politica economico-finanziaria e, in particolare, nella valutazione dell'iter di attuazione degli interventi, del grado di raggiungimento delle finalità sottese ai provvedimenti normativi, e nell'elaborazione di proposte di modifica in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici;

DATO ATTO CHE il profilo professionale richiesto deve essere connotato da livelli di esperienza e conoscenza di alta specializzazione cui destinare un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 nell'ambito dell'Amministrazione;

ACCERTATA l'indisponibilità nell'immediato di professionalità interne rispetto all'esigenza rappresentata;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere tramite un avviso pubblico di procedura comparativa finalizzato al reclutamento di n. 12 esperti rispondenti al predetto profilo;

DATO ATTO CHE l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione e ad obiettivi e progetti specifici e determinati e che la prestazione è di natura temporanea (n. 8 mesi) e che il compenso spettante a ciascun esperto selezionato è predeterminato in misura pari a euro 25.000,00 lordi;

VISTO il DMT n. 107799 registrato dalla Corte dei conti in data 25 giugno 2024, come risultante da comunicazione pervenuta a quest'Amministrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del turismo in data 26 giugno 2024;

VISTA la disponibilità corrente di risorse per l'anno 2024 per parte cassa e competenza, pari rispettivamente a euro 515.000,00, ed euro 641.250,00, ed euro 178.125,00 per parte cassa e

competenza per l'anno 2025, a valere sul capitolo di spesa n. 2020 rubricato "Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari", piano gestionale 2 (Compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa), in gestione al CdR n. 2 – Segretariato Generale per l'esercizio 2024;

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO

Articolo 1

(Oggetto dell'Avviso)

1. È indetta, per le finalità in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 12 incarichi ad esperti da destinare a unità organizzative da definirsi in sede di contrattualizzazione per sostenere l'attuazione e la valutazione delle misure di intervento in capo al Ministero del Turismo, siano esse a valere su fondi nazionali o fondi dell'Unione europea, per l'espletamento di prestazioni specialistiche di studio e analisi delle tematiche di impatto sull'attuazione delle politiche pubbliche, anche garantendo un raccordo funzionale tra il Segretariato Generale, l'Ufficio di Gabinetto e le singole Direzioni Generali, nonché per un supporto specialistico a quest'ultimo nella definizione degli indirizzi di politica economico-finanziaria, ciascuno con mirata specializzazione negli ambiti della revisione della spesa pubblica, della elaborazione di proposte funzionali a promuovere la crescita economica e la mobilitazione di capitali, della valutazione e misurazione dell'impatto degli investimenti pubblici sulla competitività dei comparti turistici, nonché all'analisi di impatto e valutazione del grado di raggiungimento delle finalità sottese ai provvedimenti normativi.
2. Le attività di ciascun esperto selezionato sono riferite ai seguenti ambiti di attività:
 - analisi delle questioni connesse all'attuazione delle politiche pubbliche, anche al fine di elaborare soluzioni volte al superamento delle criticità;
 - valutazione e misurazione dell'impatto degli interventi sulla competitività dei comparti turistici;
 - analisi di impatto e valutazione del grado di raggiungimento delle finalità sottese ai provvedimenti normativi;
 - elaborazione di proposte funzionali a promuovere la crescita economica e la mobilitazione di capitali in relazione alle misure di intervento in capo al Dicastero, siano esse a valere sui fondi nazionali o sui fondi dell'Unione europea.
3. L'incarico oggetto di conferimento si articola in:
 - una prima fase di durata pari a n. 2 mesi, nella quale l'Esperto produce un approfondito elaborato recante un'analisi e valutazione delle politiche pubbliche afferenti uno o più tra gli ambiti di attività di cui al comma 2, nel quale dettagliare proposte operative, e opzioni riformatrici in grado di impattare sulla determinazione delle poste di bilancio di pertinenza del Dicastero;
 - una seconda fase, della durata di n. 6 mesi, nella quale l'Esperto incaricato dovrà produrre risultanze di monitoraggio relativamente alla fattibilità tecnico-organizzativa di una o più delle misure di intervento proposte nel suddetto elaborato.

Articolo 2

(Requisiti per l'ammissione alla selezione)

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei requisiti generali da attestare in regime di autocertificazione a norma del DPR 445/2000 e s. m. e i.:
 - di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti a carico;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altra tipologia di impiego pubblico.
2. Ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di laurea, in ottemperanza a quanto stabilito dal DM n. 270/2004, o titoli equipollenti e/o equiparati ad essi:
 - Scienze dell'economia (LM-56)
 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49)
 - Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63)
 - Scienze statistiche (LM-82)
 - Giurisprudenza (LMG-01)
 - Scienze della politica (LM- 62)
 - Informatica (LM-18)
 - Ingegneria gestionale (LM-31)
 - Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)
 - Ingegneria informatica (LM-32)
 - Ingegneria civile (LM-22)
2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Articolo 3

(Modalità di presentazione delle candidature)

1. La presentazione delle candidature avviene esclusivamente attraverso il Portale www.inpa.gov.it messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il Decreto del Ministro per la funzione pubblica del 14 ottobre 2021.
2. All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare.

3. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.
4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero del turismo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 4

(Valutazione delle candidature)

1. La selezione delle candidature utilmente pervenute sarà affidata ad apposita Commissione, da nominare con successivo decreto, e sarà effettuata mediante valutazione del curriculum vitae e della documentazione prodotta.
2. In sede di valutazione delle candidature presentate nel quadro del presente Avviso, la Commissione valuterà positivamente la titolarità dei seguenti requisiti:
 - il possesso di documentata conoscenza delle materie economiche con particolare riferimento all'analisi macroeconomica, finanziaria e alla gestione del debito pubblico;
 - il possesso di comprovata conoscenza ed esperienza pluriennale nell'ambito delle attività di consulenza e programmazione;
 - il documentato possesso di pluriennale esperienza nell'ambito delle attività costituenti l'oggetto del presente Avviso;
 - il possesso di documentata esperienza in materia di analisi di impatto e valutazione dell'efficacia di provvedimenti normativi;
 - il possesso di documentata esperienza nell'attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione comportanti un significativo grado di complessità mediante interpretazione e applicazione di norme giuridiche
 - il possesso di documentata esperienza nell'ambito della programmazione e gestione dei fondi dell'Unione europea;
 - il possesso di documentata esperienza nell'ambito della digitalizzazione;
 - il possesso di documentata esperienza nella programmazione e valutazione di politiche pubbliche inerenti al settore turistico.

Articolo 5

(Modalità di conferimento, durata dell'incarico e incompatibilità)

1. L'incarico di collaborazione è conferito, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del Codice civile, a colui che risulta utilmente collocato in graduatoria sulla base delle disponibilità delle risorse finanziarie stanziare in bilancio.
2. Il contratto sarà sottoscritto dal Segretario Generale e avrà la durata massima di otto mesi, non sarà rinnovabile e potrà solo essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore.

3. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.
4. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di interrompere il rapporto.
5. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero del turismo. Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico. L'esperto, all'atto della accettazione dell'incarico, deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero l'esistenza di condizioni di conflitto di interesse con la struttura. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.
6. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È vietata, durante il periodo di vigenza del contratto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.
7. È altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal Codice di comportamento del Ministero del turismo. L'Amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel curriculum vitae.

Articolo 6

(Luogo di esecuzione dell'incarico)

1. L'incarico verrà svolto presso la sede del Ministero del turismo sita in Roma, Via di Villa Ada, 55.

Articolo 7

(Modalità di realizzazione dell'incarico)

1. Ciascun consulente esperto sarà chiamato a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro, nonché a prestare la propria opera a seconda delle necessità che verranno espresse dall'Unità organizzativa di riferimento senza alcun vincolo di subordinazione, nonché a redigere rapporti e relazioni secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente alla individuazione del progetto ad esso assegnato.

Articolo 8

(Compenso)

1. Per ciascun consulente esperto è previsto un compenso massimo in misura pari a euro 25.000,00, al lordo degli oneri accessori di legge a carico dell'amministrazione e dell'IVA se dovuta.

2. Agli oneri di cui al presente articolo si provvede, nell'ambito delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero del Turismo, nell'ambito del capitolo di spesa n. 2020 rubricato "*Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari*", piano gestionale 2, del Cdr 2 – Segretariato Generale – Missione 31, Programma 2, Azione 2.
3. Il compenso sarà erogato a partire dalla registrazione del decreto ministeriale di approvazione del contratto e liquidato dopo apposita verifica dei risultati raggiunti. L'erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione relativa alla puntualità e completezza della prestazione, fermi gli obblighi di verifica e buon esito dell'incarico.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente alla fase della pubblicazione dell'avviso e raccolta delle candidature.
2. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali contenuti nelle candidature pervenute sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per la gestione del rapporto che dovesse instaurarsi in esito alla stessa. Gli stessi sono conservati presso il Ministero del turismo, Direzione generale del personale.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003.

Articolo 10

(Trasparenza)

1. L'Avviso di selezione verrà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - portale InPA e sul sito del Ministero del turismo dove verrà pubblicata ogni fase della procedura.
2. L'atto di nomina, il curriculum e il compenso del candidato prescelto saranno pubblicati sul sito del Ministero del Turismo ai sensi della normativa vigente.

Articolo 11

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Roma, 14/10/2024

Il Segretario Generale

Dott.ssa Barbara Casagrande